

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VI – venerdì 8 maggio 2009

ONTUSCIA.IT 8 maggio 2009

MANCANO GLI STRUMENTI DI LAVORO: CLIMA TESO TRA I LAVORATORI DELL'ESATTORIA DI VITERBO

(OnTuscia) – VITERBO - Clima teso tra i lavoratori dell'esattoria di Viterbo Equitalia Polis Spa per la mancanza di adeguati strumenti di lavoro come stampanti, computer e carta. E i disagi, appare evidente, si ripercuotono ovviamente sull'utenza e sulla qualità del lavoro prodotto. Il tutto è stato denunciato con un comunicato congiunto stilato dalle sei sigle sindacali presenti in azienda (Fabi, Sinfub Snalec, Ugl, Cisl, Uil e Cgil).

“A Viterbo non esiste un Front-Office e un Call Center per rispondere alle domande degli utenti in modo adeguato ed esauriente – è scritto nel comunicato – e non ci sono sufficienti casse aperte per evitare file e disagi. Forse i cittadini viterbesi non meritano un servizio migliore, di qualità che in altre realtà territoriali già esiste da tempo?”. L'esattoria di Viterbo, ex Seal Spa, oggi denominata Equitalia Polis Spa con sede a Napoli, è controllata dalla capogruppo Equitalia Spa. Secondo quanto si legge nel comunicato sindacale ci sarebbero problemi anche per le note di valutazione dei lavoratori.

“Come sindacato Snalec – afferma la rappresentante regionale – metteremo

in atto tutte le iniziative, di concerto con le altre organizzazioni sindacali, per risolvere tutti i problemi esistenti e per dare all'utenza una riscossione equa e dalla parte del cittadino". Un obiettivo che, stando al "Libro dei fatti", versione italiana del "World Almanac" americano, contenente i fatti aggiornati del 2008, sarebbe anche quello della "missione del gruppo". Le organizzazioni sindacali, nel frattempo, hanno proclamato lo stato di agitazione. C'è da augurarsi, per il bene dei lavoratori e di tutta l'utenza, che tutto si risolva per il meglio.